

**58. Palazzo del Banco di Napoli** (Via Toledo n. 178), discreto esempio di architettura fascista. Compiuto nel 1939 su progetto dell'architetto Marcello Piacentini.

**59. Palazzo Zevallos poi Stigliano Colonna** (Via Toledo n. 185), del 1726 costruito su disegno di Cosimo Fanzago per il duca di Ostini.

**60. Palazzo Berio** (Via Toledo n. 256), rimodernato da Luigi Vanvitelli nel 1772 che ridisegnò la facciata.

**61. Palazzo Cirella** (Via Toledo n.228), così chiamato perché appartenuto alla famiglia Catalano Gonzaga che aveva il titolo di duchi di Cirella.

**62. Caffè Gambrinus** (P.zza Trieste e Trento) costruito nel XIX secolo, questo locale era considerato dai napoletani il solo vero ritrovo culturale della città.

**63. Basilica Palatina di San Francesco di Paola** (P.zza Plebiscito), progettata da Pietro Bianchi di Lugano, tra il 1817 e il 1842 per volere di Ferdinando di Borbone.

**64. Palazzo Salerno** (P.zza Plebiscito n. 33), attualmente sede del Comando della Regione Militare Meridionale. Esso fu costruito dove era prima il convento dei frati Riformati nel 1775.

**65. Palazzo della Prefettura** (P.zza Plebiscito n. 22), fu costruito nel 1809 su progetto degli architetti, Leopoldo Laperuta e De Simone.



### Legenda dei simboli

-  Ritratte nella foto
-  Inizio itinerario
-  Fine itinerario
- A1** Tappe
-  Altre emergenze architettoniche